



Cod. H17/H20A/P2
Cod. GC / zf

Circolare n. 65

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale

Prot.: 0000516

Data: 18/05/2020

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: "architettiperilfuturo" – un percorso partecipativo

Care e Cari Presidenti,

in queste settimane che hanno segnato drammaticamente le persone e la collettività, sconvolto abitudini di vita e progetti per il futuro, minato la sostenibilità economica delle imprese come della nazione stessa, si è fatta strada fra tanti di noi l'urgenza di ripensare la nostra professione in uno scenario così repentinamente mutato per offrire un contributo originale alla riflessione comune sul futuro del nostro Paese, partendo dal programma di rigenerazione urbana proposto dagli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani e sancito dal Congresso di Roma "Abitare il paese – Città e territori del futuro prossimo", nato ben prima dell'epidemia. Tale programma rimane valido ma va aggiornato e perfezionato anche in relazione all'esperienza epidemiologica che stiamo vivendo.

L'architettura e gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sono chiamati a immaginare e progettare le città e i territori del futuro prossimo, a ripensarne sia gli spazi, sia le relazioni, a rigenerare tanto l'idea stessa di città e socialità quanto le forme e i modi dell'abitare. Ed è indispensabile cominciare subito, raccogliendo esperienze e suggerimenti che ci vengono dal lockdown e da questa seconda fase ancora segnata dalla convivenza col virus e da misure di contenimento, così da essere pronti a contribuire a una vera trasformazione, sostenibile e di autentica rinascita.

Interpretando queste istanze, come anticipato nel nostro ultimo incontro straordinario del 24 aprile scorso, abbiamo dato vita ad un progetto che abbiamo chiamato "**architettiperilfuturo**", per avviare con l'intera comunità degli iscritti una riflessione condivisa sul ruolo dell'architettura in questa fase storica.

"**architettiperilfuturo**" è un percorso partecipativo e di confronto con la società civile e con le Istituzioni che si sviluppa da adesso all'autunno; **ascoltare, dialogare, progettare**, ne sono le tre direttrici chiave.

Come meglio specificato nella presentazione allegata, il progetto di partecipazione si sviluppa in più fasi:

- **Maratona** per condividere il progetto con iscritti, stakeholder, opinione pubblica;
- **Ciclo di incontri on line** di confronto con la società civile e con la politica, sui temi individuati nella maratona;
- **Rapporto su città e abitare** da realizzare in collaborazione con Università;





- Edizione speciale del “**Premio Architetto Italiano e Giovane Talento**” – “**architettiperilfuturo**” sui focus tematici individuati con la maratona;
- **Festa dell'Architetto** a Roma (ottobre/novembre p.v.) e l'iniziativa in contemporanea di “**Open – Studi aperti**” su tutto il territorio nazionale.

Il primo passo di questo percorso è una maratona di 24 ore di confronto per raccogliere temi, spunti, provocazioni, suggestioni.

La maratona, che coinvolgerà tutta la nostra comunità nazionale, è il primo vero dibattito che vede coinvolti tutti gli ordini, tutti gli iscritti, tutti quei soggetti del nostro Paese (e non solo) che pensano sia giunto il momento di discutere in modo efficace di futuro, di prospettiva, di progetto.

Nessuno escluso. Saranno 24 ore molto intense in cui l'agorà virtuale si animerà dei racconti della nostra comunità che si ritrova e si proietta nel domani. Storie, aspettative, idee e problemi troveranno spazio, confronto, rappresentazione.

Ecco dunque quel che accadrà.

DIALOGARE24H, LA MARATONA DI ARCHITETTI PER IL FUTURO

Quando: dalle 10:00 di sabato 23 maggio alle 10:00 di domenica 24 maggio

Perché: per dialogare, confrontarsi, diventare protagonisti della costruzione del Paese che rinascerà dall'emergenza.

Come: 24 ore di interventi che ruoteranno attorno a 5 grandi temi, con ospiti provenienti dal mondo delle istituzioni, della cultura, delle professioni, delle imprese. Con le proposte, le idee e le esperienze dei giovani architetti, dei collettivi, insieme ai grandi maestri.

E noi?: ci sarà la possibilità di partecipare in video al dibattito per 150 iscritti agli ordini, oltre allo spazio “100 secondi per un Presidente” Raggiunto il limite le iscrizioni si chiuderanno ma tutti gli altri potranno dire la loro, live, grazie alla chat attiva durante la maratona.

Tutto qui?: No. Bisogna sapere che la riuscita di un happening così impegnativo richiede che tutti stiano “alle regole”. Gli iscritti che riceveranno i codici per l'intervento avranno a disposizione 3' esatti per il loro intervento. Esatti.

Tutti potranno seguire la maratona iscrivendosi al portale. Gli iscritti a parlare verranno contattati dalla segreteria organizzativa che indicherà lo slot orario e le modalità tecniche di partecipazione.

Le iscrizioni si apriranno sulla piattaforma www.architettiperilfuturo.it dalle ore 9.00 di martedì 19 fino alle ore 9.00 di giovedì 21 maggio.

www.architettiperilfuturo.it è la piattaforma del progetto, pensata per accogliere eventi ma anche per accogliere e condividere idee, proposte progettuali, riflessioni.





Il primo contributo alla riflessione comune è il Manifesto “L’architettura è cultura e bene comune” proposto alla discussione e rielaborazione interna, e indirizzato ai tanti nostri interlocutori - dalle Istituzioni nazionali e locali alla comunità accademica, dalle professioni alle imprese della nostra filiera a quelle del turismo, e così via - che trovate pubblicato sulla piattaforma.

Le 24 ore della maratona saranno intense, pianificate e ricche di occasioni di confronto. Evidentemente lo spazio per parlare è limitato. “100 secondi per un Presidente” sarà lo spazio riservato ai Presidenti che ne faranno richiesta nell’arco delle 24 ore.

Vi invitiamo pertanto ad andare su www.architettiperilfuturo.it e a prendere visione del Manifesto e di come partecipare alla maratona, iscrivendovi per contribuire al dibattito con un vostro intervento.

Confidando nella vostra partecipazione e nei vostri contributi, vi diamo dunque appuntamento per sabato prossimo alle ore 9.45 su www.architettiperilfuturo.it, richiedendo la massima diffusione della presente comunicazione a tutti gli iscritti attraverso i consueti canali di comunicazione.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

Allegati:

- *Manifesto*
- *Progetto Architetti per il futuro*



ARCHITETTI PER IL FUTURO

ARCHITETTI PER IL FUTURO
UN PERCORSO PARTECIPATIVO

MANIFESTO L'ARCHITETTURA È CULTURA E BENE COMUNE

L'Italia è un Paese che oltre alle sfide globali quali il contrasto al cambiamento climatico e a quanto emerso dalla recente pandemia, deve confrontarsi con le sue molte fragilità: dal dissesto idrogeologico al rischio sismico, alla vetustà delle infrastrutture e del patrimonio edilizio.

Questo impone un'azione di responsabilità da parte degli architetti per contribuire a risolvere positivamente tali sfide e immaginare e progettare il futuro.

L'attuazione nel dopo emergenza degli obiettivi del Manifesto richiede una capacità di ideazione e progettazione che solo il mondo dell'architettura italiana può assicurare:

- per ridisegnare i luoghi dell'abitare, gli spazi pubblici, le dinamiche urbane;
- per attivare nuovi cantieri e dare finalmente una indispensabile spinta propulsiva al settore delle costruzioni.

Gli architetti p.p.c. italiani sono però consapevoli che per riuscire ad ottenere una migliore qualità delle nostre vite occorre fin d'ora trasmettere ai cittadini, ai giovani e ai bambini in particolare, la fiducia nel cambiamento.

Il compito entusiasmante degli architetti p.p.c. di immaginare e progettare il futuro non può prescindere dalla partecipazione attiva di tutti i cittadini. Questo manifesto non è perciò rivolto solo ad una categoria ma a tutta la società.



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10, 00186 Roma, Italia | www.awn.it | architettiperilfuturo@cnappc.it | www.architettiperilfuturo.it

ARCHITETTI PER IL FUTURO

01/ ARCHITETTURA PER LA SFIDA 2030-2050: 17 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDG).

La battaglia per lo sviluppo sostenibile si vince o si perde nelle città tanto più ora a seguito degli effetti della pandemia. Per raggiungere gli obiettivi dell'agenda ONU 2030, della Roadmap Europea al 2050 e quelli indotti dalla recente crisi sanitaria, è necessario invertire la tendenza all'urbanizzazione diffusa rendendo le città compatte, vivibili e resilienti e mettendo un freno alla distruzione degli habitat naturali.

02/ PROGETTARE L'ADATTAMENTO AL CLIMA DELLE CITTÀ E DEI TERRITORI.

Agire sugli stili e sugli spazi dell'abitare, sul rapporto tra ambiti urbani e natura, sulla mobilità, sull'accesso ai servizi, su socialità, su sicurezza del territorio e del patrimonio edilizio dal rischio idrogeologico, rispondendo al particolare profilo climatico locale e interpretando correttamente i limiti normativi che ne derivano.

03/ RIGENERAZIONE URBANA; NATURA, PARTECIPAZIONE, RESILIENZA.

Favorire la riqualificazione delle periferie urbane e territoriali attraverso progetti policentrici di rigenerazione socio-culturale-ambientale integrati in un sistema diffuso di polarità in rete. Creare, allo scopo, un canale stabile di finanziamenti, anche al fine di contrastare la povertà e la transizione verso le zero carbon cities.

04/ UN NUOVO RAPPORTO TRA CITTÀ E AREE INTERNE.

I centri storici delle città, la molteplicità dei paesaggi e la fitta costellazione di borghi e di paesi determinano la specificità, la bellezza e l'attrattiva del nostro paese. La rigenerazione policentrica deve ancorarsi a questi capisaldi sia per la rigenerazione delle periferie delle aree metropolitane, sia per la riqualificazione dei territori meno urbanizzati e deve puntare a un quanto mai necessario piano di recupero abitativo e di messa in sicurezza dal rischio sismico di vaste zone del nostro Paese, in particolare quelle che si estendono lungo tutta la dorsale appenninica.

05/ PROGETTARE IL FUTURO; NUOVO PATTO CON L'AMBIENTE.

Il cambiamento necessita prima di tutto di uno sforzo culturale, che passa attraverso la sensibilizzazione della filiera delle costruzioni per la sua modernizzazione. Occorre creare metodi di confronto stabile ed integrato tra progettare, costruire, amministrare, coinvolgendo anche i mondi della finanza e le grandi realtà industriali al fine di concretizzare la sostenibilità nelle trasformazioni del territorio. Occorrono strumenti di condivisione delle conoscenze, un Database Open Source su programmi per lo sviluppo, materiali, tecnologie, soluzioni di dettaglio e innovazioni, incentrato soprattutto sul tema dell'economia circolare in edilizia e dei rifiuti della filiera delle costruzioni.

06/ STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.

Un piano di investimenti orientato decisamente verso lo sviluppo sostenibile, capace di favorire gli investimenti privati e di stimolare la domanda interna creando nuove opportunità di lavoro, non può prescindere da nuovi strumenti di pianificazione e tra questi il PNACC, per rispondere al cambiamento climatico, che garantiscano la primazia e la centralità del progetto, un reale snellimento delle procedure e la certezza dei tempi.

07/ SEMPLIFICAZIONE.

Per favorire la ripartenza del settore edile con un qualificato indirizzo verso la rigenerazione ed un profondo cambiamento del modello di sviluppo è indispensabile una

radicale riforma dell'attuale quadro normativo che regola il governo del territorio (leggi urbanistiche, Codice dei Contratti, testo unico dell'edilizia), nonché di un risolutivo aggiornamento dell'apparato amministrativo che porti ad una completa informatizzazione e dematerializzazione dei processi, anche attraverso modelli di sussidiarietà con il sistema ordinistico.

08/ CONCORSI DI ARCHITETTURA: OPPORTUNITÀ PER TUTTI E QUALITÀ.

Favorire i concorsi di progettazione architettonica interdisciplinare quale strumento chiave per la promozione della qualità, con i seguenti capisaldi:

- procedura articolata in due gradi che richieda i requisiti speciali al vincitore solo a valle della procedura concorsuale;
- giurie composte da autorevoli esperti delle materie dei concorsi;
- affidamento al vincitore dei livelli successivi della progettazione.

09/ ARCHITETTURA COME CONOSCENZA MULTIDISCIPLINARE.

Il progetto di architettura, sempre più complesso, integra competenze multidisciplinari per le quali servono grandi capacità organizzative e di coordinamento, sostenute da adeguata preparazione culturale, tecnologica e digitale. Si rende quindi necessario promuovere corsi di alta formazione sui temi della crescita sostenibile, che integrino, tra l'altro, la transizione verde e la transizione digitale, la programmazione economica e nuovi strumenti amministrativi di gestione della rigenerazione urbana e territoriale.

10/ NUOVI STRUMENTI DI CONCERTAZIONE E DI FINANZA URBANA.

Il "pubblico" deve riprendere il suo ruolo di promotore non limitandosi a recepire istanze rappresentative degli interessi dei soggetti economici privati, ma provvedendo ad indirizzarne le energie governando i processi. Serve, conseguentemente, un nuovo profilo tecnico della P.A. che abbia la competenza di gestire processi complessi che danno conformazione giuridica alle trasformazioni possibili sulla base di una negoziazione fra tutti gli interessi pubblici e privati che sono coinvolti.



IL PROGETTO

Un percorso partecipativo

- **Maratona** per condividere il progetto con iscritti, stakeholder, opinione pubblica (23-24 maggio)
- **Rapporto su città e abitare** da realizzare in collaborazione con l'Università
- **Ciclo di incontri on line** di confronto con la società civile e con la politica
- Edizione speciale del **"Premio Architetto Italiano e Giovane Talento" - "architettiperilfuturo"** sui focus tematici individuati durante la maratona
- **Festa dell'Architetto** a Roma (ottobre/novembre p.v.) e l'iniziativa in contemporanea di Open! Studi aperti su tutto il territorio nazionale

LE FASI DEL PERCORSO

Una maratona intensa per COINVOLGERE

Sulla scorta del **"Manifesto"** in dieci punti:

- una 24 ore di confronto e condivisione aperta a tutti gli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori;
- da realizzare il 23 e 24 maggio;
- per approfondire i temi del percorso
- per raccogliere suggestioni, suggerimenti, disponibilità;
- per coinvolgere iscritti, stakeholder e opinione pubblica ad essere parte attiva del percorso.



Un Rapporto per ASCOLTARE

Un'indagine

- **raccolta dalla viva voce delle persone**, intervistate nei quartieri, negli uffici, nelle scuole,
- **da realizzare in collaborazione con le Università.**

Sarà chiesto loro come immaginano la città, la casa, la mobilità, etc. alla luce dell'esperienza vissuta nella quarantena e quali sono i nuovi valori che ritengono importanti per l'abitare, la socialità, etc.

Non sarà una fredda ricerca di mercato ma un vero percorso di ascolto e di "contatto" che

- vedrà in campo i destinatari dell'architettura del futuro;
- permetterà di raccogliere elementi di riflessione e suggestioni per la progettazione da mettere a disposizione della comunità dei professionisti e alimentare le diverse fasi partecipative.

Il rapporto potrà essere pubblicato e reso disponibile come instant book anche in diverse fasi (ad esempio man mano che è concluso un tema o un territorio) per poi confluire nel rapporto finale da presentare a fine percorso.

La ricerca sarà presumibilmente avviata a giugno e si fermerà una volta raggiunti gli obiettivi statisticamente significativi individuati insieme a un esperto di ricerche di mercato e ai referenti accademici del progetto.

Un ciclo di incontri on line per DIALOGARE

Un ciclo di incontri on line sui temi chiave che saranno stati individuati dalla Maratona, nei quali la comunità degli iscritti dialogherà con la società civile, con le istituzioni e con la politica, per confrontarsi con le esigenze, le aspettative e le sensibilità dei diversi soggetti coinvolti nei "futuri" da progettare

Ipotizziamo:

- **più protagonisti per ogni incontro** dando spazio a domande e contributi;
- una **frequenza serrata**, anche settimanale;
- una **regia** che aiuti a moderare il dibattito;
- un **follow up** che permetta a tutti gli interessati di
 - recuperare in video o podcast quanto emerso nell'incontro e condividerlo con altri interlocutori;
 - proseguire la riflessione, inviando ulteriori contributi.



L'edizione speciale del Premio "Architetto dell'anno" e "Giovane Talento" per PROGETTARE

I contenuti emersi dal rapporto e dai forum si tradurranno in un «brief» per tutti i professionisti per

- progettare delle visioni esemplari dell'architettura del futuro
- partecipare all'edizione speciale del **Premio Architetto dell'anno** e **Giovane Talento**

I risultati verranno presentati in una mostra aperta al pubblico nell'ambito dell'evento finale previsto a Roma per la Festa dell'Architetto*.

La Festa dell'Architetto a Roma, per CONDIVIDERE

Il percorso partecipativo culminerà nella Festa dell'Architetto da programmare a **fine ottobre / inizio novembre*** con

- un evento su Roma, nel quale prevedere:
 - la mostra dei progetti
 - un momento di presentazione alle istituzioni del Rapporto e delle istanze del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC
- l'iniziativa in contemporanea di **Open! Studi aperti** su tutto il territorio nazionale
- ulteriori eventi in fase di definizione.

**Nel caso in cui non sia possibile svolgere eventi in presenza si valuteranno soluzioni alternative*

GLI STRUMENTI

La piattaforma digitale per SOSTENERE

La piattaforma **architettiperilfuturo** sosterrà l'intero percorso, dove

- ospitare la maratona on line
- registrare le iscrizioni alla maratona e agli altri eventi
- rendere scaricabili podcast o vodcast dei forum e l'istant book del rapporto
- raccogliere e pubblicare tutti i contributi che i professionisti vorranno inviare e condividere
- dare comunicazione tempestiva di tutti gli appuntamenti e le iniziative del percorso
- far confluire i progetti del contest, valorizzandoli e rendendoli accessibili a partire dalla mostra di Roma



- prevedere un'area editoriale «di attualità» dove segnalare contributi, video, news di terzi utili alla riflessione e al dibattito e appoggiare contenuti prodotti per i social (di progetto o del CNAPPC)

La comunicazione per POSIZIONARE E AMPLIARE

Tutto il percorso dovrà essere sostenuto da un'intensa attività di comunicazione, in particolare verso la community di riferimento, gli stakeholder istituzionali e l'opinione pubblica

Strumenti chiave saranno

- le alleanze che CNAPPC potrà mettere in campo, ad esempio con gli ordini, le facoltà di Architettura, eventi e iniziative di settore;
- un'attività dedicata di media relations e digital PR;
- una presenza mirata sui social network.

Un piano analitico sarà messo a punto una volta definito il progetto nelle sue tappe e modalità.

Di seguito alcune prime linee di indirizzo della attività di media relations e digital PR.

Istituzionale, volta ad accreditare CNAPPC (in primis verso stakeholder e decisori istituzionali) quale interlocutore «legittimo e necessario» nel dibattito relativo alla gestione e al ripensamento delle città e dei territori nel dopo emergenza

Sarà avviato un percorso di interlocuzione con i media di interesse proponendo la voce del Presidente e dei membri del Comitato scientifico per interviste, quote placement, contributi a firma

Le diverse spokesperson

- saranno proposte e dovranno esprimersi in quanto CNAPPC e/o progetto "architettiperilfuturo" saranno individuate volta per volta in funzione del tema più affine a ruolo / specializzazione;
- dovranno proporre contenuti «concreti», in grado di pesare nel dibattito mediatico.

Di progetto, volta a far percepire il valore del percorso proposto da CNAPPC, anche in un'ottica di coinvolgimento di tutta la community che lo costituisce e lo circonda dall'avvio del progetto fino alla Festa dell'Architetto conclusiva, un press desk continuativo seguirà l'evoluzione di **architettiperilfuturo** con note e iniziative stampa che ne comunichino il concept, le fasi/l'evoluzione, gli output etc.



ARCHITETTI PER IL FUTURO

ARCHITETTI PER IL FUTURO
UN PERCORSO PARTECIPATIVO

MANIFESTO L'ARCHITETTURA È CULTURA E BENE COMUNE

01/

**ARCHITETTURA PER
LA SFIDA 2030 - 2050:
17 SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS (SDG)**

02/

**PROGETTARE
L'ADATTAMENTO
AL CLIMA DELLE
CITTÀ E DEI
TERRITORI**

03/

**RIGENERAZIONE
URBANA; NATURA,
PARTECIPAZIONE,
RESILIENZA**

04/

**UN NUOVO
RAPPORTO TRA
CITTÀ E AREE
INTERNE**

05/

**PROGETTARE
IL FUTURO;
NUOVO PATTO
CON L'AMBIENTE**

06/

**STRUMENTI DI
PIANIFICAZIONE**

07/

SEMPLIFICAZIONE

08/

**CONCORSI DI
ARCHITETTURA:
OPPORTUNITÀ
PER TUTTI E QUALITÀ**

09/

**ARCHITETTURA
COME CONOSCENZA
MULTIDISCIPLINARE**

10/

**NUOVI STRUMENTI
DI CONCERTAZIONE
E DI FINANZA URBANA**



**CNA
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI